Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Servizio IV: Attività produttive e Infrastrutture
Cod. sito 4.12/2009/44

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003470 P-2.17.4.12
del 21/07/2010
4956859

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
- Dipartimento RGS
ROMA

Al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO
ROMA

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano
LORO SEDI

All'Assessore della Regione Abruzzo
Capofila per materia
PESCARA

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
- Capo Dipartimento
ROMA

Al Presidente dell'ANCI
SEDE

Al Presidente dell'UPI
SEDE

ROMA, 2014 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Oggetto: Bozza di Delibera di costituzione del Comitato permanente per il turismo, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo n. 281/1997.

Facendo seguito alla nota dell'8 luglio 2010, prot. n. 3174 P-2.17.4.12, con la quale si è provveduto a comunicare la richiesta di ANCI e UPI di integrare la composizione del Comitato permanente per il turismo con la presenza dei rispettivi Presidenti o di loro delegati, il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo ha rappresentato che, per quanto di competenza, non si hanno obiezioni all'accoglimento di tale richiesta e ha trasmesso il nuovo testo dello schema di delibera indicato in oggetto (All. 1).

Si rimane in attesa di conoscere, con ogni cortese urgenza, la posizione delle Regioni in merito alla richiesta sopracitata, ai fini dell'iscrizione del punto all'o.d.g. della prossima Seduta della Conferenza.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

ROMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

Il Capo del Settore Legislativo
del Ministro per il Turismo

Dott.ssa Grana
21/7

Roma, 21 Luglio 2010

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003462 A-2.17.4.12
del 21/07/2010
4956327

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Conferenza Stato Regioni
Via della Stamperia, 8
00187 Roma
Fax. 06/67796278

OGGETTO: Delibera, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativa alla costituzione del Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo.

Come d'intesa, all'esito delle intese tecniche si trasmette lo schema di delibera in oggetto ai fini dell'iscrizione all'ordine del giorno della prossima Conferenza Stato Regioni.
Con riferimento alla richiesta di Anci e Upi, premesso che per quanto di competenza nulla osta all'invocato inserimento dei relativi Presidenti, si attende di conoscere sul punto l'avviso delle Regioni.

Cons. Davide Ponte

Delibera, ai sensi dell'art.7, comma 2 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, relativa alla costituzione del Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo.

Rep. Atti n.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 2010

VISTO il D.Lgs. 28 agosto 1997, n.281 recante la disciplina delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, in particolare, l'art. 7, comma 2, che prevede la possibilità di istituire specifici Comitati, con la partecipazione di rappresentanti delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e delle amministrazioni centrali interessate, aventi funzioni istruttorie, di raccordo, collaborazione o concorso alla attività della Conferenza;

RILEVATO che nel corso dell'incontro politico del 5 novembre 2009 tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tenutosi presso questa Conferenza sui problemi relativi al settore del turismo, si è convenuto che lo stesso richiede una specifica sede di concertazione per la trattazione delle relative problematiche, le quali si riferiscono ad una materia complessa ed articolata ed investono aspetti relativi alle competenze definite dall'art. 117 della Costituzione;

CONSIDERATO che, nel corso del medesimo incontro, il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno convenuto di costituire a tal fine, nell'ambito di questa Conferenza, un apposito Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo;

CONSIDERATO che la competenza delle Regioni in materia di turismo, ai sensi dell'art. 117, comma 4, Cost., va coniugata secondo la Corte Costituzionale, con l'autonoma competenza legislativa statale, in via esclusiva o concorrente, che presenta carattere prevalente, con un riferimento allo specifico oggetto di disciplina, rispetto a quella in materia di turismo;

CONSIDERATO che l'intervento legislativo dello Stato nella materia del turismo è altresì consentito, secondo la giurisprudenza costituzionale (cfr. sent. n. 76 del 2009, n. 88 del 2007, n. 214 del 2006) quando sussistono:
a) esigenze di valorizzazione unitaria, sia a livello interno che internazionale, del settore turistico che costituisce fondamentale risorsa economica del Paese;

b) la necessità ovvero l'opportunità di ricondurre ad unità la grande varietà dell'offerta turistica italiana;

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281:

1. E' costituito, nell'ambito di questa Conferenza, un Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo.

2. Il predetto Comitato è composto:
   - dal Ministro del turismo che lo presiede;
   - dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ovvero, su delega di questi ultimi, dagli assessori competenti per la materia del turismo;
   - dal Segretario di questa Conferenza.

3. Alle riunioni del predetto Comitato, in relazione agli argomenti in discussione, possono essere invitati, di volta in volta, rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche.

4. Al Comitato è attribuito il compito di assicurare il raccordo delle iniziative nel settore del turismo, anche mediante lo svolgimento di funzioni istruttorie e preparatorie in ordine alla trattazione da parte della Conferenza di questioni e tematiche nonché ai fini dell'adozione di atti (pareri, intese e proposte) in materia di turismo.

4.1 Resta salva la facoltà del Governo o del Ministro delegato di acquisire il parere del Comitato in relazione agli interventi dello Stato volti alla valorizzazione unitaria, anche a livello internazionale, del settore turistico italiano.

5. Il Comitato è convocato, su richiesta del Ministro del turismo o del Presidente della Conferenza delle Regioni, dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni che svolge, altresì, funzioni di istruttoria e coordinamento a supporto dell'attività del Comitato medesimo.

6. Degli esiti delle attività del Comitato riferisce, periodicamente, il Ministro del turismo a questa Conferenza.